

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Dipartimento di Economia e Giurisprudenza
Regolamento Didattico del Corso di studio magistrale a ciclo unico in:
Giurisprudenza
Classe: LMG/01

Articolo 1

Definizioni e finalità

Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto della libertà d'insegnamento nonché dei diritti e dei doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi del corso di studio magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (di seguito denominato "corso di studio"), in conformità con il relativo ordinamento didattico, con il regolamento didattico di Ateneo, con lo statuto e con le altre disposizioni regolamentari vigenti. Per quanto non previsto nel presente regolamento, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in vigore.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento: <https://www.unicas.it/dipeg/dipartimento/norme-e-regolamenti/>
Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2025.

Struttura didattica responsabile: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

Organo didattico cui è affidata la gestione del corso: Consiglio di Dipartimento e Consiglio del Corso di studio magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza LMG/01.

Articolo 2

Struttura e gestione del Corso di studio

L'Organo collegiale di gestione del Corso di studio è il Consiglio del Corso di studio, presieduto dal Presidente, eletto tra i docenti afferenti al corso stesso secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo.

Si rimanda all'Allegato 1 per la composizione del Consiglio del Corso di studio e per i Docenti di riferimento.

Articolo 3

Obiettivi formativi specifici e sbocchi occupazionali

3.1 Obiettivi formativi specifici

Docente

funzione in un contesto di lavoro:

Curare la gestione dei progetti di ricerca

Svolgere attività didattica

Affiancare e/o condurre attività di ricerca

Partecipare a corsi di formazione e aggiornamento

Fare formazione/informazione al personale

competenze associate alla funzione:

Il Docente conosce contenuti disciplinari specifici e li sa tradurre in obiettivi formativi; elabora percorsi di apprendimento; usa un linguaggio euristico commisurato all'età degli apprendenti; sa gestire rapporti interpersonali con soggetti in età adolescenziale.

sbocchi occupazionali:

Docente di materie giuridiche

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Avvocato

funzione in un contesto di lavoro:

L'Avvocato è un professionista che, dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza ed aver superato l'esame di abilitazione ai fini dell'iscrizione all'ordine professionale, è legittimato a rappresentare, assistere e difendere persone fisiche o giuridiche (pubbliche e private) sia in sede giudiziale sia in sede stragiudiziale, in forza di un mandato e dietro pagamento di un onorario.

competenze associate alla funzione:

Formazione completa e preparazione approfondita nelle materie giuridiche;

Capacità di inquadrare i problemi giuridici;

Capacità di elaborazione di strumenti contrattuali e di seguire i vari adempimenti amministrativi;

Ius postulandi e capacità di compiere gli atti processuali relativi allo svolgimento dell'azione civile, penale, amministrativa e tributaria;

Conoscenza dell'argomentazione giuridica e forense, della deontologia professionale, nonché del linguaggio giuridico.

sbocchi occupazionali:

Avvocato (civile, penalista, amministrativista, tributarista)

Avvocato dello Stato

Notaio

funzione in un contesto di lavoro:

Preparazione e stipula di atti pubblici e scritture private autenticate

Preparazione e stipula di testamenti pubblici

Preparazione e presentazione di ricorsi di volontaria giurisdizione

competenze associate alla funzione:

Il notaio è un libero professionista che esercita una funzione pubblica consistente nel garantire la validità dei contratti e in generale dei negozi giuridici, attribuendo pubblica fede agli atti ed alle sottoscrizioni apposte in sua presenza.

sbocchi occupazionali:

Notaio

Magistrato

funzione in un contesto di lavoro:

conduzione di udienze civili

conduzione di udienze penali

conduzione di udienze amministrative

redazione sentenze

competenze associate alla funzione:

Il magistrato è un funzionario pubblico appartenente ad un ordine autonomo e indipendente.

All'interno della categoria distinguono i giudici titolari della funzione giurisdizionale, ovvero chiamati ad amministrare la giustizia civile e penale, dai pubblici ministeri titolari esclusivi

dell'azione penale nel processo penale e dei poteri di azione e di intervento previsti dal codice di rito

nel processo civile.

sbocchi occupazionali:
magistrato

Esperto legale

funzione in un contesto di lavoro:
consulenze nelle principali branche del diritto

competenze associate alla funzione:

L'esperto legale in aziende private svolge attività di consulenza giuridica, ricerca, preparazione di dossier, stesura di contratti o in generale di atti negoziali per conto dell'azienda di appartenenza.

sbocchi occupazionali:
esperto legale

3.2 Sbocchi occupazionali e professionali

I laureati del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza devono acquisire la piena capacità di comprensione e di analisi di norme giuridiche nonché la capacità di impostare in forma scritta ed orale - con consapevolezza dei loro risvolti tecnico giuridici, culturali, pratici e di valore - le linee di ragionamento e di argomentazione adeguata e per una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, nonché di casi e di fattispecie. Inoltre, devono essere in grado di utilizzare, in forma scritta ed orale, fluentemente almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari. Al fine di affinare le capacità di interpretazione delle norme e di analisi degli istituti giuridici si tenderà a far sì che l'iscritto alla classe di laurea magistrale acquisisca ulteriori conoscenze sia nell'ambito storico-filosofico sia nell'ambito del diritto positivo. Tali conoscenze, insieme alla cultura generale in campo istituzionale, economico, comparatistico, comunitario ed internazionale, assicureranno una formazione giuridica elevata, idonea ad affrontare problematiche fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni ed interrelazioni. Sarà favorita anche l'acquisizione delle conoscenze relative all'uso dei più moderni strumenti tecnici ed informatici indispensabili alla professionalità del giurista contemporaneo.

3.3 Profili professionali (codifiche ISTAT)

Il corso prepara alla professione di:

1. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Notai - (2.5.2.3.0)
4. Avvocati - (2.5.2.1.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)
6. Ufficiali della Polizia di Stato - (3.4.6.2.0)

Articolo 4

Programmazione e organizzazione della didattica

I laureati del corso di studio posseggono un profilo professionale per il quale sono in grado di affrontare e risolvere problemi di complessità medio-alta, che comportano la comprensione dei rapporti sociali e il loro conseguente inquadramento giuridico.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Il corso di studio si articola in un percorso che comprende:

- una parte comune costituita da insegnamenti obbligatori;
- una parte specifica costituita da insegnamenti opzionali;
- crediti assegnati alle attività formative altre (ex D.M. 270/2004 art.10, comma 5, lettere c/d/e/f).

Per conseguire la laurea lo studente deve maturare 300 crediti per un totale di 28 insegnamenti oltre 1 prova di idoneità (Abilità Informatiche) e la prova finale.

CFU e ore di didattica frontale

Per gli insegnamenti, il numero di ore di didattica frontale corrispondenti a 1 CFU è di 6 ore.

Il Corso di studio adotta un approccio didattico innovativo che si propone di integrare un adeguato approfondimento teorico con l'applicazione concreta dei contenuti al contesto reale; a tale scopo possono essere utilizzati case studies, project work, attività di self-assessment. Possono inoltre essere previsti annualmente incontri in aula con esperti del mondo delle imprese e visiting professor delle più prestigiose università internazionali.

Le metodologie didattiche possono inoltre integrare in modo opportuno ed equilibrato, sfruttando il potenziale delle tecnologie innovative, il processo di apprendimento.

Articolo 5

Requisiti di ammissione al Corso di Studio

L'ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

E' previsto un test d'ingresso, che ha una mera funzione di orientamento, finalizzato alla verifica di nozioni di cultura generale, adeguato alla preparazione media di uno studente in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore.

La partecipazione alla prova non è requisito d'iscrizione e pertanto non prevede Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Il Consiglio di Dipartimento, su indicazione del Presidente del Corso di Studio, determina annualmente la data della prova e la rende nota mediante pubblicazione del relativo avviso sul sito web.

Articolo 6

Descrizione del percorso formativo - Piano degli studi Tipologie di iscrizione e stato di studente non a tempo pieno

Il corso di studio si articola in un unico percorso e comprende:

- una parte comune costituita da 23 insegnamenti obbligatori;
- una parte specifica costituita da 4 insegnamenti opzionali;
- due insegnamenti a scelta libera;
- un tirocinio e la prova finale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite anche attraverso l'utilizzo di testi di studio avanzati e specifici, i laureati saranno in grado di analizzare e comprendere problematiche concrete e applicare le loro conoscenze al fine di concepire soluzioni idonee, anche in virtù di una formazione che comprende non solo aspetti teorici, ma anche l'analisi di casi di studio che consentano l'acquisizione di conoscenze relative a temi di attualità. Nel percorso formativo si prevede l'acquisizione delle nozioni giuridiche mediante la frequenza di lezioni frontali, studio di casi pratici, seminari, lezioni

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

laboratoriali e in particolare appuntamenti di approfondimento di alta formazione grazie a convegni nazionali e internazionali. Il Corso di laurea fornisce idonee competenze teoriche e pratiche per il problem solving, coerente al quadro giuridico e legislativo di volta in volta dato, al fine di adottare le scelte gestionali e tecnico-giuridiche più consone. Dette capacità saranno verificate attraverso il superamento degli esami e della prova finale, nonché mediante il riconoscimento di seminari e delle esperienze di tirocinio.

Il laureato deve dimostrare, nel quadro del rispetto dei principi costituzionali e legislativi, padronanza creativa delle tecniche di elaborazione e soluzione atte ad affrontare le questioni tipiche del campo di impiego, capacità di rilevazione degli interessi e delle necessità delle comunità sociali presso le quali opera e della loro relazione con il dato normativo di riferimento, di approfondimento di processi di interazione complessi. Inoltre, il laureato deve saper svolgere l'attività di interpretazione e applicazione del diritto con sicurezza e tempestività nel pieno rispetto dei limiti stabiliti dalla legge e dalla Costituzione. Deve elaborare i fondamenti disciplinari delle materie affrontate nel sostenere argomentazioni utili al proprio lavoro e, grazie al fondamento empirico delle conoscenze acquisite, essere in condizione di dimostrare adeguate capacità professionali in ambito pratico, soprattutto nell'esercizio delle professioni legali (avvocato, notaio, magistrato, giurista di impresa). Deve saper gestire con consapevolezza culturale e giuridica ed efficienza l'attività di documentazione ed assistenza ai soggetti privati e istituzionali con cui collabora. Deve avere buona padronanza degli strumenti più avanzati di rilevazione degli interessi e dei bisogni, così come quelli di gestione di processi di interazione complessi inerenti ai possibili tessuti sociali in cui opera, unita alla capacità di ritradurli e correttamente configurarli sul piano normativo di volta in volta pertinente, attraverso un saper fare verificato in virtù di attività formative conseguite, nell'avanzamento del corso di studio, con modalità generali di verifica e obiettivi prefissati. Tali capacità saranno acquisite attraverso la frequenza delle lezioni, accompagnate dallo studio dei manuali consigliati, nonché dalla diretta consultazione delle fonti; con la frequenza dei seminari, ove si impartiscono lezioni con metodo 'problem based'. Saranno approfonditi temi in forma individuale e collettiva e allo stesso tempo esplicate esperienze di tirocinio, necessarie per individuare questioni concrete, a cui applicare nozioni teoriche; saranno osservate con attenzione le redazioni delle tesi di laurea, rilevanti per l'acquisizione e l'applicazione di una metodologia di ricerca. Tali capacità verranno verificate attraverso il superamento degli esami, prove finali con l'ausilio di seminari e tirocini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono aver acquisito una solida preparazione sia nell'ambito storico-filosofico (Storia del Diritto Medievale e Moderno; Filosofia del Diritto; Istituzioni di Diritto Romano) sia nell'ambito del diritto positivo (Diritto Costituzionale; Istituzioni di Diritto Privato), che, unitamente alle conoscenze acquisite in campo istituzionale, economico, comparatistico, comunitario ed internazionale (Economia Politica; Diritto Pubblico Comparato; Diritto Costituzionale Comparato; Diritto dell'Unione Europea; Diritto Processuale Europeo; Diritto Internazionale; Diritto Internazionale Privato), assicurerà una formazione giuridica elevata, idonea ad affrontare le problematiche fondamentali dell'ordinamento nelle sue principali articolazioni ed interrelazioni. Il percorso formativo - disegnato in modo da assicurare una conoscenza approfondita e critica dei saperi giuridici e delle tecniche di interpretazione ed applicazione del diritto – consentirà ai laureati di individuare e comprendere la ratio e la disciplina degli istituti di diritto positivo e di risolvere problemi ermeneutici, anche avvalendosi delle conoscenze relative all'uso dei più moderni strumenti tecnici ed informatici indispensabili alla professionalità del giurista contemporaneo.

I laureati, forti di una conoscenza specifica e in possesso di basi metodologiche adeguate, avranno autonoma capacità operativa e saranno in grado di risolvere problemi giuridici anche dimostrando di sapersi avvalere della ricerca bibliografica e della giurisprudenza secondo le tecniche più moderne, ivi comprese quelle messe a disposizione dai sistemi di intelligenza artificiale.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Indirizzi

(piani di studio)

Lo studente in corso deve presentare domanda relativa alla scelta del percorso e degli esami opzionali in modalità online, accedendo al portale dello studente GOMP nell'area riservata, a partire dal primo anno di corso e precisamente in due finestre temporali, ovvero:

- I finestra: dal 1° ottobre al 30 novembre;
- II finestra: dal 1° al 31 marzo.

Lo studente deve far riferimento al regolamento dell'anno accademico di immatricolazione o coorte di appartenenza ed è tenuto a rispettare nella compilazione del piano di studio e nel sostenimento degli esami le propedeuticità previste nel proprio anno di immatricolazione, pena l'annullamento degli esami svolti.

Per gli studenti che scelgono, in modalità online, il percorso consigliato senza modifiche, il piano di studio sarà automaticamente approvato.

Il Consiglio provvederà a valutare, sulla base di criteri predefiniti, l'adeguatezza delle richieste di eventuali piani di studio individuali presentati. Si rimanda all'Allegato 2 per la Didattica Programmata/Indirizzi (piani di studio) e all'Allegato 3 per la Didattica Erogata/Insegnamenti attivi.

Propedeuticità

Gli studenti sono obbligati a rispettare nel sostenimento degli esami i rispettivi esami propedeutici come da Allegato 4

Tipologie di iscrizione e stato di studente non a tempo pieno

La durata del Corso di studio è stabilita in cinque anni per lo studente iscritto a tempo pieno e prevede l'acquisizione di 300 crediti formativi, ovvero 60 per anno accademico.

Lo studente a tempo pieno è ammesso agli anni di corso successivi a condizione che abbia acquisito, prima dell'inizio delle attività formative relative all'anno cui si chiede l'iscrizione, il numero minimo di crediti indicati nella tabella che segue:

Anno di iscrizione	CFU che devono essere stati acquisiti nel corso degli anni precedenti
II	30
III	90
IV	150
V	180

Nell'eventualità in cui lo studente non abbia maturato i CFU come sopra specificati, lo stesso viene iscritto come studente non a tempo pieno.

La durata del Corso di studio può essere abbreviata rispetto a quella normale in relazione alla quantità di crediti formativi riconosciuti allo studente al momento dell'immatricolazione.

Lo studente al momento della immatricolazione o all'iscrizione agli anni normali del corso di studio può chiedere la qualifica di studente a tempo parziale.

Iscrizione contemporanea a due corsi di studio universitari

Ai sensi delle norme relative alla contemporanea iscrizione a due diversi corsi di studio universitari, introdotte dalla legge 12 aprile 2022, n. 33 e dal decreto ministeriale n. 930 del 29/07/2022, tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono differenziarsi per almeno i due terzi delle attività formative. Inoltre, nel caso in cui uno dei corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, in presenza di una richiesta di iscrizione al corso di studio, disciplinato dal

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

presente Regolamento, quale contemporanea iscrizione a uno di due diversi corsi universitari, l'organo competente effettua una valutazione specifica, caso per caso, considerando, ai fini dell'individuazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative dei due corsi, esclusivamente gli insegnamenti (discipline di base, caratterizzanti, affini, esame a scelta) previsti dai piani di studio seguiti dallo studente interessato in entrambi i corsi e in particolare computando la differenza dei due terzi sul numero dei CFU relativi ai suddetti insegnamenti. Nel caso in cui la differenziazione sia da computarsi tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore.

È possibile presentare istanza di riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ambito di una delle due carriere contemporaneamente attive, ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

Articolo 7

Tipologia delle forme didattiche e metodi di accertamento

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno essere svolti in forma scritta, orale o mista scritta/orale.

Le Commissioni di esame sono composte dai Professori titolari dei corsi (con funzione di Presidente) e da almeno un altro membro, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico d'Ateneo.

È fortemente consigliato agli studenti di sostenere gli esami rispettando l'ordine previsto per ciascun anno, al fine di acquisire in modo graduale le competenze necessarie. È consentito l'anticipo di esami previa domanda dello studente al Consiglio di corso di studio, che autorizza solo se sono stati sostenuti tutti gli esami previsti agli anni di iscrizione precedenti.

Per l'ammissione agli esami di profitto, lo studente deve: essere regolarmente iscritto all'anno di corso in cui l'esame è previsto; essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi; avere osservato le propedeuticità previste; essere regolarmente prenotato in GOMP.

Calendario delle attività didattiche

La didattica è strutturata secondo un calendario di lezioni su base semestrale nel rispetto di quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento. Gli orari delle lezioni, le date degli appelli degli esami di profitto, nonché eventuali modalità di accesso degli studenti ai diversi appelli, sono pubblicati sul sito: <https://www.unicas.it/dipeg/didattica/area-giuridica/esami/>

Articolo 8

Prova finale

Il laureando, al termine del proprio percorso formativo, dovrà acquisire i CFU relativi alla prova finale.

La richiesta di assegnazione tesi deve essere presentata almeno sei mesi prima della data fissata per la discussione. Tale istanza potrà essere presentata soltanto se lo studente avrà acquisito almeno 210 CFU. Inoltre, tra la data della discussione e l'ultimo esame devono trascorrere minimo 20 giorni.

La prova finale consiste nella discussione, orale, di una tesi scritta in uno dei moduli didattici dell'intero percorso formativo, su tematiche rientranti nelle conoscenze acquisite, dalla quale emergano capacità di analisi storica, sistematica, critica e argomentativa.

La redazione dell'elaborato avviene sotto la guida di un docente relatore (strutturato o a contratto). Per il conseguimento della laurea, l'elaborato dovrà infine essere discusso dinanzi ad una commissione.

La costituzione della Commissione giudicatrice della prova di verifica finale, abilitata al conferimento del titolo di studio, sarà curata dal Direttore del Dipartimento con proprio provvedimento, che designa il Presidente fra i docenti di ruolo afferenti al Corso di Studio.

La Commissione giudicatrice esprime la propria votazione in centodecimi e può attribuire al candidato, oltre al massimo dei voti, all'unanimità, la lode. I criteri che concorrono alla votazione riguardano la qualità dell'elaborato e della sua presentazione, nonché la carriera dello studente.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Particolare attenzione sarà riservata agli studenti che hanno maturato un'esperienza Erasmus. La tesi può essere ordinaria, compilativa (lavoro più breve), oppure sperimentale.

Articolo 9

Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, abbreviazioni di corso, riconoscimento dei crediti formativi universitari precedentemente acquisiti

La domanda di abbreviazione di corso per trasferimento, passaggio, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, riconoscimento di attività formative (singoli corsi e carriere pregresse) e conseguimento di un secondo titolo di studio deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studi pubblicato sul Portale dell'Ateneo.

1) Trasferimenti e crediti riconoscibili.

Sono ammesse abbreviazioni di corso per trasferimenti al corso di studio da corsi di studio di altri Atenei. I termini per la presentazione della domanda di trasferimento saranno precisati nel bando rettorale. Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri atenei, si esprimerà il consiglio del corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al II anno se vengono riconosciuti almeno 19 CFU;
- accesso al III anno se vengono riconosciuti almeno 79 CFU;
- accesso al IV anno se vengono riconosciuti almeno 139 CFU;
- accesso al V anno se vengono riconosciuti almeno 199 CFU.

2) Passaggi e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per passaggi al corso di studio da corsi di studio di altri Dipartimenti dell'Ateneo o del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza.

I termini e le modalità per la presentazione della domanda di passaggio saranno precisati nel bando rettorale.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative già svolte, si esprimerà il Consiglio del corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al II anno se vengono riconosciuti almeno 19 CFU;
- accesso al III anno se vengono riconosciuti almeno 79 CFU;
- accesso al IV anno se vengono riconosciuti almeno 139 CFU;
- accesso al V anno se vengono riconosciuti almeno 199 CFU.

Sono ammesse domande di passaggio al corso di studio da parte di studenti iscritti a corsi di studio regolati da ordinamenti didattici previgenti.

3) Reintegro per decadenza o rinuncia e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per decadenza di una carriera di un corso di studio della medesima classe o equivalente o per rinuncia ad un corso di studio della medesima classe o equivalente.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri Dipartimenti o del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, si esprimerà il Consiglio del corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al II anno se vengono riconosciuti almeno 19 CFU;
- accesso al III anno se vengono riconosciuti almeno 79 CFU;

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

- accesso al IV anno se vengono riconosciuti almeno 139 CFU;
- accesso al V anno se vengono riconosciuti almeno 199 CFU.

4) Abbreviazioni di corso per il conseguimento di un secondo titolo e crediti riconoscibili

Sono ammesse abbreviazioni di corso per coloro che, essendo già in possesso di un titolo accademico, intendano chiedere l'immatricolazione al Corso di studio.

Ai fini del riconoscimento dei crediti acquisiti in attività formative svolte presso altri Dipartimenti o del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, si esprimerà il Consiglio del corso di studio che valuterà le singole domande.

In merito agli accessi ai vari anni valgono le seguenti limitazioni:

- accesso al II anno se vengono riconosciuti almeno 19 CFU;
- accesso al III anno se vengono riconosciuti almeno 79 CFU;
- accesso al IV anno se vengono riconosciuti almeno 139 CFU;
- accesso al V anno se vengono riconosciuti almeno 199 CFU.

5) Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

È prevista la possibilità di un riconoscimento di crediti per un massimo di 48 CFU, esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente, come previsto dal DM 931 del 4 luglio 2024.

6) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie

Le conoscenze linguistiche acquisite presso enti esterni, verranno riconosciute sulla base della documentazione presentata e con riferimento agli standard comunemente riconosciuti presso le istituzioni accademiche dei paesi della lingua interessata e con l'ausilio del Centro linguistico di Ateneo laddove necessario.

7) Abbreviazione di corso di riconoscimento di attività pregresse (carriere estere o corsi singoli)

Sono ammesse abbreviazioni di corso per il riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti. Per richiedere il riconoscimento di attività didattiche relative a carriere estere o a singoli insegnamenti, chi non è già in possesso di un titolo accademico deve rispettare le scadenze e gli adempimenti per l'accesso previste dai bandi di ammissione ai corsi di laurea pubblicati sul Portale dello studente. Il Consiglio del corso di studio valuterà i crediti riconoscibili delle carriere dei candidati.

Articolo 10 Servizi agli Studenti

Orientamento e Tutorato

Il corso di studio, in collaborazione con il Dipartimento, promuove secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, varie forme di orientamento e tutorato degli studenti, in stretta collaborazione con il CUORI.

Il Corso di studio prevede in particolare:

- a. un servizio di sportello di orientamento preliminare rivolto agli studenti e svolto dal personale della Segreteria didattica e da studenti seniores (di laurea magistrale o di dottorato) sull'offerta formativa e sulle modalità di ammissione e immatricolazione;
- b. un servizio di tutorato permanente da parte di docenti del Corso di studio (designati dall'organo competente come da Allegato 5) per informare e orientare gli studenti nella scelta degli insegnamenti nell'ambito del percorso, in coerenza con le attitudini personali e gli specifici obiettivi e fabbisogni formativi e professionali;

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

- c. un servizio di supporto per la mobilità per indirizzare la scelta di insegnamenti da sostenere in università estere nell'ambito del programma Erasmus +;
- d. sulla base delle elaborazioni fornite dalla Segreteria didattica, il monitoraggio del fenomeno della dispersione, con l'attivazione di forme di sostegno per gli studenti (forme di studio assistito, aumento delle ore di esercitazione, ecc.).
- e. attività di orientamento in uscita e iniziative di "recruiting" in aula.

Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA sono erogati, in collaborazione con il CUDIR, numerosi servizi per consentire e agevolare la partecipazione alla vita universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno. Per ciascuna attività formativa e per lo svolgimento degli esami di profitto da parte degli studenti con disabilità certificata e/o con disturbi specifici dell'apprendimento certificati, in adeguamento alla specifica situazione di disagio, come previsto dalle leggi n. 17/1999 e n. 170/2010 e successive modificazioni, sono adottate le necessarie misure dispensative e/o gli strumenti compensativi (Art. 14 "Esami di profitto" del Regolamento carriera di Ateneo).

Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

Il corso di studio in accordo con il Dipartimento e con il CRI favorisce la partecipazione degli studenti ai programmi internazionali di mobilità - nell'ambito del programma LLP/Erasmus, di Accordi bilaterali di Dipartimento e di altre opportunità di studio all'estero – come occasione di arricchimento del percorso formativo, di incontro con altri sistemi di istruzione superiore e di dialogo multiculturale. Gli studenti assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre obbligatoriamente all'approvazione del docente coordinatore prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà con apposita delibera del Consiglio del corso di studio.

Gli eventuali bandi di accesso e le modalità per accedere alla mobilità internazionale sono disponibili sul sito dell'Ufficio Erasmus: <https://www.unicas.it/international-unicas/international-office/erasmus-office/>

Tirocini curriculari e placement

Gli obiettivi dell'attività di placement dei laureati sono:

- favorire la realizzazione personale e professionale dei laureati;
- contribuire a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di laureati/competenze;
- contribuire a soddisfare i fabbisogni di capitale umano del sistema produttivo.

Le attività di placement sono pianificate e gestite secondo una logica di filiera basata sull'idea che orientamento in entrata, in itinere e in uscita debbano essere parte di una strategia coerente di Ateneo. Un momento centrale di attuazione di questa filosofia è il Career Day, organizzato in collaborazione con il Centro Universitario per l'Orientamento (CUORI) allo scopo di orientare le scelte formative anche in funzione degli sbocchi occupazionali disponibili.

La maggior parte delle iniziative vengono gestite centralmente dall'Ufficio Career Service & Job Placement in collaborazione con alcuni partner istituzionali. Al fine di garantire un'adeguata flessibilità, iniziative riguardanti ambiti professionali specifici sono organizzate e gestite direttamente dai dipartimenti o dai corsi di laurea.

Le attività di placement si caratterizzano per l'impegno particolare profuso nel sostenere l'imprenditorialità dei laureati, vista sia come strumento per promuovere l'occupabilità sia come meccanismo di valorizzazione della conoscenza generata attraverso la didattica e la ricerca.

Articolo 11

Procedure di autovalutazione e Assicurazione della Qualità

La gestione, il processo di monitoraggio e l'autovalutazione del corso di studio è affidata al

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Consiglio del Corso di studio, al Gruppo di gestione AQ, al Gruppo di Riesame e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento coerentemente con quanto disposto dalle procedure AVA.

Consiglio del corso di studio

Il monitoraggio della didattica viene condotto nel corso dell'intero anno accademico da parte del Consiglio del Corso di studio che acquisisce i dati e le informazioni, prende atto e utilizza ai fini del monitoraggio le osservazioni e i suggerimenti del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica; promuove un confronto sistematico con il territorio; verifica i risultati di impatto sul mondo del lavoro; acquisisce i risultati dei lavori effettuati dal Gruppo di gestione AQ e dal Gruppo di Riesame indentificando punti di forza e aree di criticità; definisce gli obiettivi di miglioramento.

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio promuove e coordina le azioni necessarie per il monitoraggio, il miglioramento sistematico e continuo dell'offerta didattica:

- promuove incontri con i componenti del Consiglio per risolvere problemi specifici relativi alle carriere studenti e alla didattica;
- discute i risultati di soddisfazione relativi agli insegnamenti con i rappresentanti degli studenti/esse;
- garantisce il massimo livello di trasparenza;
- monitora la compilazione della Scheda SUA-CdS.

Il Consiglio del Corso di studio discute in merito ai dati e alle analisi oggetto della 'Scheda di monitoraggio annuale' e del 'Rapporto di riesame ciclico' presentate dal Gruppo gestione AQ e dal Gruppo di Riesame del Corso di studio, valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

Il Consiglio del Corso di studio discute in merito alla programmazione della didattica per la coorte successiva e:

- valuta i risultati conseguiti attraverso l'analisi delle informazioni (fornite dall'Ufficio statistico di Ateneo e del MUR) relative agli indicatori di efficienza e di regolarità dei percorsi formativi sopra dettagliati;
- valuta i risultati di soddisfazione dei laureati sul corso di studi;
- valuta i risultati di soddisfazione degli studenti relativi ai singoli corsi;
- confronta i propri risultati con quelli ottenuti da altri corsi di studio appartenenti alla stessa classe (qualora messi a disposizione dal MUR);
- monitora sistematicamente l'attività didattica pianificando riunioni con i rappresentanti degli/delle studenti/esse per individuare eventuali criticità sulle quali intervenire (ad es. calendario delle lezioni, calendario delle sessioni di esame, eventuali problemi relativi ai singoli corsi, ecc.);
- pianifica le azioni di miglioramento/allineamento dell'offerta formativa tenendo conto dei risultati conseguiti e delle esigenze dei portatori di interesse;
- pubblicizza adeguatamente i risultati delle azioni di valutazione;
- definisce l'articolazione dei percorsi da inserire in Scheda SUA-CdS.

Il Consiglio del Corso di studio, inoltre, valuta sistematicamente i risultati relativi alla verifica della preparazione personale e ai requisiti di accesso.

Il Consiglio del Corso di studio:

- valuta il livello di soddisfazione dei laureati rispetto al Corso di studio;
- analizza la percentuale di impiego dopo il primo e secondo anno dal conseguimento del titolo e/o la percentuale di studenti che prosegue gli studi;
- verifica il grado di coerenza dell'impiego con gli sbocchi professionali relativi al Corso di studio (dati Alma Laurea).
-

Gruppo di gestione AQ

Il Gruppo di gestione AQ (composto come da Allegato 6) provvede a redigere:

- annualmente la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA);
- ciclicamente il Rapporto di riesame ciclico.

Ai fini delle verifiche, delle valutazioni e delle revisioni sono stati individuati indicatori di efficienza, efficacia e di regolarità del percorso formativo. Gli indicatori di efficienza e regolarità, di seguito riportati, valutano la capacità del Corso di studio di utilizzare in modo adeguato le risorse disponibili calibrando la propria offerta formativa in relazione ai docenti di ruolo afferenti e alla capacità di garantire che i diversi curricula consentano la regolarità dei tempi necessari per l'ottenimento del titolo di laurea da parte degli studenti:

1. Efficienza nell'utilizzo del personale docente e delle strutture (facendo riferimento ai soli docenti di ruolo) espresso attraverso le seguenti misure:
 - numero medio annuo di CFU erogati per docente;
 - numero medio annuo di CFU acquisiti per studente.
2. Efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti i CdS:
 - numero di studenti iscritti al Corso di laurea, esclusi i fuori corso;
 - numero di immatricolazioni;
 - numero di trasferimenti in entrata e in uscita;
 - voto medio conseguito nei singoli corsi;
 - percentuale degli studenti che hanno superato i singoli esami;
 - valutazione dell'efficienza delle strutture e dei servizi di supporto all'attività formativa.
3. Regolarità dei percorsi formativi misurata attraverso le seguenti misure:
 - tasso di abbandono tra primo e secondo anno;
 - percentuale annua di laureati nei tempi previsti dal per Corso di studio;
 - percentuale di studenti lavoratori;
 - tempi medi di durata del corso di studi; votazione finale media conseguita-
4. Rilevazione della soddisfazione degli studenti/esse:
 - valuta il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti e dell'intero percorso formativo. Tali informazioni vengono analizzate in modo integrato con i risultati ottenuti in termini di efficienza, efficacia e di regolarità del Corso di studio e rappresentano la base oggettiva di riferimento per pianificare le azioni di miglioramento dell'offerta didattica.

Alla fine di ogni ciclo e sulla base dei dati forniti dall'ufficio statistico di Ateneo e dal MUR, il Gruppo gestione AQ del Corso di studio compila il Rapporto di riesame ciclico del Corso di studi:

- analizza i trend degli indicatori di efficienza, regolarità e soddisfazione con riferimento ai curricula e al Corso di laurea nel suo complesso;
- monitora l'allineamento delle proposte formative con le esigenze del mondo del lavoro organizzando sistematicamente incontri con i principali interlocutori; o analizza i punti di forza e di debolezza;
- valuta le criticità identificando le relative cause e stabilisce le priorità di miglioramento;
- pianifica gli obiettivi del nuovo ciclo tenendo conto anche delle esigenze di tutti portatori di interesse.

Il Gruppo gestione AQ presenta i documenti 'Scheda di monitoraggio annuale' e il 'Rapporto di riesame ciclico' al Consiglio del Corso di studio che valuta gli indicatori e propone le azioni di miglioramento per correggere eventuali andamenti non soddisfacenti, garantendo sempre la qualità dei livelli di apprendimento dei profili scientifico-professionali offerti.

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSI DI STUDIO

Commissione Paritetica di Dipartimento

La Commissione Paritetica di Dipartimento coadiuva il Corso di studio nel processo di monitoraggio e autovalutazione della qualità dell'offerta formativa e ha il compito di:

- a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio per studenti da parte di professori e ricercatori;
- b) formulare proposte dirette a migliorare lo svolgimento della didattica;
- c) formulare proposte in merito agli indicatori ritenuti idonei per la valutazione dei risultati delle attività didattico-formative e di servizio agli studenti;
- d) segnalare eventuali anomalie riscontrate nello svolgimento di attività didattiche;
- e) pronunciarsi in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative in relazione agli obiettivi formativi previsti;
- f) esprimere parere sull'attivazione e la soppressione del Corso di studio;
- g) esercitare ogni altra attribuzione ad essa conferita dai regolamenti di Ateneo.

Articolo 12

Forme di pubblicità e trasparenza

Il Consiglio del Corso di studio, nel rispetto di quanto disciplinato dal D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 sulla definizione dei requisiti dei Corsi di studio afferenti alle classi ridefinite con i DD. MM. 16 marzo 2007, con particolare riguardo ai requisiti di trasparenza, rende disponibile qualsiasi informazione riguardante le caratteristiche del corso di studio e la programmazione e gestione delle relative attività didattiche, con pubblicazione sul sito web dello stesso corso di studio, per una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati.

Articolo 13

Modifiche al regolamento e Norme transitorie e finali

Ai sensi del D.M. n° 270 del 22 ottobre 2004, art. 12, comma 4, l'università assicura la periodica revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa.

Gli allegati al presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le modifiche agli allegati non sono considerate modifiche regolamentari. I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.universitaly.it

Componenti Consiglio di Corso di Studio

Luigi Di Santo (Presidente)
Marco Badagliacca
Vincenzo Baldini
Daniela Bolognino
Giuseppe Maria Cipolla
Giuseppe Della Monica
Massimo Luigi Ferrante
Susanna Fortunato
Paola Pasquino
Marco Plutino
Roberto Poli
Stefano Recchioni
Antonio Riccio
Luigi Salamone
Camillo Verde
Arianna Volante (rappresentante degli studenti)

Docenti di Riferimento

Marco Badagliacca
Vincenzo Baldini
Carlo Bersani
Giuseppe Maria Cipolla
Giuseppe Della Monica
Luigi Di Santo
Francesco Mazza
Paola Pasquino
Pietro Perlingieri
Roberto Poli
Stefano Recchioni
Luigi Salamone
Francesco Scalia
Camillo Verde
Angelo Zampaglione



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (CICLO UNICO)

A.A. 2025/2026

Piano di studi statutario

PRIMO ANNO aa 2025/2026

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70041	A	GIUR-15/A	Istituzioni di Diritto Romano	10
70045	A	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	12
70137	A	GIUR-16/A	Storia del Diritto medioevale e moderno	10
70044	A	GIUR-01/A	Istituzioni di Diritto Privato	9
70043	A	GIUR-17/A	Filosofia del diritto	9
90038	B	ECON-01/A	Economia Politica	10
			Totale crediti	60

SECONDO ANNO aa 2026/2027

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70049	9 B + 3 R	GIUR-09/A	Diritto Internazionale	12
90041		GIUR-11/A	Diritto Privato Comparato ()	10
60436	B		Oppure	
90042		GIUR-11/B	Diritto Pubblico Comparato ()	
70129	10 A + 2 R	GIUR-01/A	Diritto Civile I	12
70048	B	GIUR-02/A	Diritto Commerciale	12
90040	12 B + 2 R	GIUR-04/A	Diritto Sindacale e del Lavoro	14
			Totale crediti	60

TERZO ANNO aa 2027/2028

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
90039	14 B + 2 R	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	16
70127	B	GIUR-14/A	Diritto Penale I	10
70084	F		Abilità Informatiche	4
70051		GIUR-07/A	Diritto Ecclesiastico ()	8
90051	A		Oppure	
80205		GIUR-05/A	Giustizia Costituzionale ()	
70131	B	GIUR-14/A	Diritto Penale II	8
	D		Attività libera: _____	6
	E		Lingua: _____	6

QUARTO ANNO aa 2028/2029

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70050	B	GIUR-06/A	Diritto Amministrativo	10
70056	9 B + 3 R	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea	12
70055	B	GIUR-08/A	Diritto Tributario	12
70023		GIUR-15/A	Diritto Romano ()	10
	A		Oppure	
92798		GIUR-16/A	Storia delle Costituzioni e codificazioni moderne ()	
90059	14 B + 2 R	GIUR-13/A	Diritto Processuale penale	16
			Totale crediti	60

QUINTO ANNO aa 2029/2030

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
95517	6 A + 2 R	GIUR-17/A	Teoria dell'interpretazione e Intelligenza Artificiale	8
70035		GIUR-02/B	Diritto della Navigazione ()	8
90064	B		Oppure	
92803		GIUR-02/A	Diritto della Crisi ()	
80213	B	GIUR-06/A	Diritto Processuale Amministrativo	9
70134	6 A + 2 R	GIUR-01/A	Diritto Civile II	8
	D		Attività libera: _____	6
70149	F		Stage	4
	E		Lingua: _____	6
90192	E		Prova finale	13
			Totale crediti	60

ATTIVITA' LIBERE (6 CFU) III E V ANNO

Diritto di Famiglia
Diritti Fondamentali
Diritto Parlamentare
Istituzioni di diritto pubblico
Conciliazione e Arbitrato del Lavoro
Diritto dell'Ambiente
Sistemi Fiscali Comparati
Diritto Internazionale Privato
Diritto processuale europeo
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale
Giustizia penale d'impresa
Storia del Diritto Romano
Diritto del Mercato Interno nell'Unione Europea
Sociologia del Diritto
Storia delle Pubbliche amministrazioni
Diritto dei trasporti
Diritto della sicurezza sociale
Diritto del Lavoro Pubblico
Diritto del Lavoro Sportivo
Diritto Bancario
Diritto dell'Esecuzione Penale
Diritto Aeronautico

GIUR-01/A
GIUR-05/A
GIUR-05/A
GIUR-05/A
GIUR-04/A
GIUR-06/A
GIUR-08/A
GIUR-09/A
GIUR-12/A
GIUR-12/A
GIUR-13/A
GIUR-15/A
GIUR-10/A
GIUR-17/A

GIUR-02/B
GIUR-04/A
GIUR-04/A
GIUR-04/A
GIUR-02/A
GIUR-13/A
GIUR-02/A

LINGUE STRANIERE

Francese
Inglese
Spagnolo



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (CICLO UNICO)				
A.A. 2025/2026				
Impresa e Mercati				
PRIMO ANNO aa 2025/2026				
Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70041	A	GIUR-15/A	Istituzioni di Diritto Romano	10
70045	A	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	12
70137	A	GIUR-16/A	Storia del Diritto medioevale e moderno	10
70044	A	GIUR-01/A	Istituzioni di Diritto Privato	9
70043	A	GIUR-17/A	Filosofia del diritto	9
90038	B	ECON-01/A	Economia politica	10
			Totale crediti	60
SECONDO ANNO aa 2026/2027				
Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70049	9 B+ 3 R	GIUR-09/A	Diritto Internazionale	12
90041	B	GIUR-11/A	Diritto Privato Comparato	10
70129	10 A + 2 R	GIUR-01/A	Diritto Civile I	12
70048	B	GIUR-02/A	Diritto Commerciale	12
90040	12 B+ 2 R	GIUR-04/A	Diritto Sindacale e del Lavoro	14
			Totale crediti	60
TERZO ANNO aa 2027/2028				
Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
90039	14 B + 2 R	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	16
70127	B	GIUR-14/A	Diritto Penale I	10
70084	F		Abilità Informatiche	4
70051	A	GIUR-07/A	Diritto Ecclesiastico	8
70131	B	GIUR-14/A	Diritto Penale II	8
	E		Lingua: _____	6
90073	D		Attività libera: -----	6
			Totale crediti	60
QUARTO ANNO aa 2028/2029				
Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70050	B	GIUR-06/A	Diritto Amministrativo	10
70056	9 B + 3 R	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea	12
70055	B	GIUR-08/A	Diritto Tributario	12
92798	A	GIUR-16/A	Storia delle Costituzioni e Codificazioni Moderne	10
90059	14 B + 2 R	GIUR-13/A	Diritto Processuale penale	16
			Totale crediti	60
QUINTO ANNO aa 2029/2030				
Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
95517	6 A + 2 R	GIUR-17/A	Teoria dell'interpretazione e Intelligenza Artificiale	8
70014	B	GIUR-02/A	Diritto della Crisi	8
80213	B	GIUR-06/A	Diritto Processuale Amministrativo	9
70134	6 A + 2 R	GIUR-01/A	Diritto Civile II	8
70144	D		Attività libera: _____	6
70149	F		Stage	4
	E		Lingua: _____	6
90192	E		Prova finale	13
			Totale crediti	60

ATTIVITA' LIBERE (6 CFU) III E V ANNO

Diritto Internazionale Privato

Sistemi Fiscali Comparati

Giustizia penale d'impresa

Storia delle Pubbliche amministrazioni

Diritto bancario

Diritto del Lavoro Sportivo

Diritto dell'Ambiente

Diritto Processuale Europeo

Diritto dell'Arbitrato Interno ed Internazionale

Diritto dei Trasporti

LINGUE STRANIERE

Francese

Spagnolo

Inglese giuridico

GIUR-09/A

GIUR-08/A

GIUR-13/A

GIUR-02/A

GIUR-04/A

GIUR-06/A

GIUR-12/A

GIUR-12/A

GIUR-02/B



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (CICLO UNICO)

A.A.2025/2026

Istituzioni e poteri pubblici

PRIMO ANNO aa 2025/2026

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70041	A	GIUR-15/A	Istituzioni di Diritto Romano	10
70045	A	GIUR-05/A	Diritto costituzionale	12
70137	A	GIUR-16/A	Storia del Diritto medioevale e moderno	10
70044	A	GIUR-01/A	Istituzioni di Diritto Privato	9
70043	A	GIUR-17/A	Filosofia del diritto	9
90038	B	ECON-01/A	Economia Politica	10
			Totale crediti	60

SECONDO ANNO aa 2026/2027

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70049	9 B + 3 R	GIUR-09/A	Diritto Internazionale	12
90042	B	GIUR-11/B	Diritto Pubblico Comparato	10
70129	10 A + 2 R	GIUR-01/A	Diritto Civile I	12
70048		GIUR-02/A	Diritto Commerciale ()	12
	B		oppure	
91441		GIUR-02/B	Diritto della Navigazione ()	12
90040	12 B + 2 R	GIUR-04/A	Diritto Sindacale e del Lavoro	14
			Totale crediti	60

TERZO ANNO aa 2027/2028

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
90039	14 B + 2 R	GIUR-12/A	Diritto processuale civile	16
70127	B	GIUR-14/A	Diritto Penale I	10
70084	F		Abilità Informatiche	4
80205		GIUR-05/A	Giustizia Costituzionale	8
	A		Oppure	
70051		GIUR-07/A	Diritto Ecclesiastico	8
70131	B	GIUR-14/A	Diritto Penale II	8
	D		Attività libera: _____	6
	E		Lingua: _____	6
			Totale crediti	60

QUARTO ANNO aa 2028/2029

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70050	B	GIUR-06/A	Diritto Amministrativo	10
70056	9 B + 3 R	GIUR-10/A	Diritto dell'Unione Europea	12
70055	B	GIUR-08/A	Diritto Tributario	12
70023	A	GIUR-15/A	Diritto Romano	10
90059	14 B + 2 R	GIUR-13/A	Diritto Processuale penale	16
			Totale crediti	60

QUINTO ANNO aa 2029/2030

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
95517	6 A + 2 R	GIUR-17/A	Teoria dell'interpretazione e Intelligenza Artificiale	8
70010	B	GIUR-02/B	Diritto dei Trasporti	8
80213	B	GIUR-06/A	Diritto Processuale Amministrativo	9
70134	6 A + 2 R	GIUR-01/A	Diritto Civile II	8
	D		Attività libera: _____	6
70149	F		Stage	4
	E		Lingua: _____	6
90192	E		Prova finale	13
			Totale crediti	60

ATTIVITA' LIBERE (6 CFU) III E V ANNO

Diritti Fondamentali

Diritto Parlamentare

Istituzioni di diritto pubblico

Diritto dell'Ambiente

Diritto Internazionale Privato

Diritto processuale europeo

Diritto dell'arbitrato interno e internazionale

Storia del Diritto Romano

Diritto della sicurezza sociale

Sociologia del Diritto

Storia delle Pubbliche amministrazioni

Diritto del Lavoro Pubblico

Diritto del Lavoro Sportivo

Diritto dell'Esecuzione Penale

Diritto del Mercato Interno nell'Unione Europea

Diritto Aeronautico

LINGUE STRANIERE

Francese

Spagnolo

Inglese giuridico

GIUR-05/A

GIUR-05/A

GIUR-05/A

GIUR-06/A

GIUR-09/A

GIUR-12/A

GIUR-12/A

GIUR-15/A

GIUR-04/A

GIUR-17/A

GIUR-04/A

GIUR-04/A

GIUR-10/A

GIUR-02/B



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (CICLO UNICO)

A.A. 2025/2026

Piano di studi in convenzione con l'Universidad de Jaen

PRIMO ANNO aa 2025/2026

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
92902	A	GIUR-15/A	Derecho Romano	10
92903	A	GIUR-05/A	Ordenamiento constitucional y derechos fundamentales	12
92886	A	GIUR-16/A	Historia del derecho	10
92901	A	GIUR-01/A	Teoria y fundamentación de los derechos humanos	9
92889	A	GIUR-17/A	Teoría del derecho y argumentación jurídica	9
92890	B		Economía política	10
Totale crediti				60

SECONDO ANNO aa 2026/2027

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
92891	9 B + 3 R	GIUR-09/A	Derecho internacional privado + Derecho internacional público	12
92892	B	GIUR-11/A	Derecho matrimonial y derecho de sucesiones	10
92893	10 A + 2 R	GIUR-01/A	Derechos reales	12
70048	B	GIUR-02/A	Diritto Commerciale	12
90040	12 B + 2 R	GIUR-04/A	Diritto Sindacale e del Lavoro	14
Totale crediti				60

TERZO ANNO aa 2027/2028

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
92895	14 B + 2 R	GIUR-12/A	Derecho procesal I - II	16
92896	B	GIUR-14/A	Derecho penal. Parte general - Derecho penal. Parte especial	10
92907	F	GIUR-04/A	Derecho del trabajo	4
80205	A	GIUR-05/A	Giustizia Costituzionale	
70131	B	GIUR-14/A	Diritto Penale II	8
92804	E		Instituciones y organización territorial del estado	6
92894	D	GIUR-14/A	Derecho penal económico	6
Totale crediti				60

QUARTO ANNO aa 2028/2029

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
70050	B	GIUR-06/A	Diritto Amministrativo	10
92897	9 B + 3 R	GIUR-10/A	Instituciones y derecho de la Unión Europea	12
70055	B	GIUR-08/A	Diritto Tributario	12
92905	A	GIUR-07/A	Derecho y factor religioso	10
90059	14 B + 2 R	GIUR-13/A	Diritto Processuale penale	16
Totale crediti				60

QUINTO ANNO aa 2029/2030

Codice	TAF	SSD	Moduli di insegnamento	CFU
95517	6 A + 2 R	GIUR-17/A	Teoria dell'interpretazione e Intelligenza Artificiale	8
92908	B	GIUR-02/A	Derecho de obligaciones y contratos + Derecho financiero y tributario. Parte general	8
92899	B	GIUR-06/A	Derecho administrativo I - II	9
70134	6 A + 2 R	GIUR-01/A	Diritto Civile II	8
92900	D	GIUR-04/A	Derecho de la Seguridad Social y empleabilidad para la profesión	6
70149	F		Stage	4
92906	E		Estatuto jurídico del empresario y títulos-valores	6
90192	E		Prova finale	13
Totale crediti				60

ATTIVITA' FORMATIVA / INSEGNAMENTO	SSD	CDL	CFU	TIP.	ANNO	Trim Sem	M	Mutuato da	Attribuzione interna	ATTRIBUZIONE ESTERNA
Abilità informatiche	ING-INF/05	LMG-01	4	F	3	1	M	M (L/14)		Allegato 3
Conciliazione e Arbitrato del Lavoro	GIUR-04/A	LMG-01	6	D		2	M	M (L/14)		
Diritti fondamentali	GIUR-05/A	LMG-01	6	D	3/5	2			Baldini	
Diritto Aeronautico	GIUR-02/B	LMG/01	6	D	3/5	2			Badagliacca	
Diritto amministrativo	GIUR-06/A	LMG-01	10	B	4	2			Scala	chiara fama
Diritto bancario	GIUR-02/A	LMG-01	6	D	3/5	1			Salamone	
Diritto civile I (parte 1)	GIUR-01/A	LMG-01	9	A (10) C (2)	2	2			Porcelli	
Diritto civile I (parte 2)	GIUR-01/A	LMG-01	3	A (10) C (2)	2	2			Perlingieri	chiara fama
Diritto civile II	GIUR-01/A	LMG-01	8	A (6) C (2)	5	2			Prisco	
Diritto commerciale	GIUR-02/A	LMG-01	12	B	2	2			Salamone	
Diritto costituzionale	GIUR-05/A	LMG-01	12	A	1	1			Baldini	
Diritto dei trasporti	GIUR-02/B	LMG-01	8	B	5	2			Badagliacca	
Diritto dell'ambiente	GIUR-06/A	LMG/01	6	D		2			Scala	chiara fama
Diritto dell'arbitrato interno e internazionale	GIUR-12/A	LMG-01	6	D	5	2				bando con finanziamento esterno prot. 4469 del 6/2/2025
Diritto dell'Esecuzione Penale	GIUR-13/A	LMG/01	6	D	3/5	2	M	M (L/14)		
Diritto dell'Unione Europea	GIUR-10/A	LMG-01	12	B (9) C (3)	4	2			Fortunato	
Diritto del Mercato Interno nell'Unione Europea	GIUR-10/A	LMG/01	6	D	5	2			Fortunato	
Diritto della navigazione	GIUR-02/B	LMG-01	12	B	2	2			Badagliacca	
Diritto della sicurezza sociale	GIUR-04/A	LMG-01	6	D	3/5	1	M	M (L/14)		
Diritto di famiglia	GIUR-01/A	LMG-01	6	D	3/5	2			Porcelli	
Diritto ecclesiastico	GIUR-07/A	LMG-01	8	A	3	2			Baldini	
Diritto fallimentare	GIUR-02/A	LMG-01	8	B	5	2			Salamone	
Diritto Internazionale	GIUR-09/A	LMG-01	12	B (9) C (3)	2	1			Scalese	
Diritto internazionale privato	GIUR-09/A	LMG-01	6	D	3/5	1		M (L/14)	Maicello	
Diritto parlamentare	GIUR-05/A	LMG-01	6	D	3/5	1			Plutino	
Diritto penale I	GIUR-14/A	LMG-01	10	B	3	1			Ferrante	
Diritto penale II (parte 1)	GIUR-14/A	LMG-01	5	B	3	2			Ferrante	

Diritto penale II (parte 2)	GIUR-14/A	LMG-01	3	B	3	2			Mazza	chiara fama
Diritto privato comparato (parte 1)	GIUR-11/A	LMG-01	5	B	2	2				bando
Diritto privato comparato (parte 2)	GIUR-11/A	LMG-01	5	B	2	2				bando
Diritto processuale amministrativo (parte 1)	GIUR-06/A	LMG-01	5	B	5	1			Bolognino	
Diritto processuale amministrativo (parte 2)	GIUR-06/A	LMG-01	4	B	5	1				bando
Diritto processuale civile (matricole dispari) (parte 1)	GIUR-12/A	LMG-01	5	B (14) /C (2)	3				Poli	
Diritto processuale civile (matricole dispari) (parte 2)	GIUR-12/A	LMG-01	11	B (14) /C (2)	3	1/2		M (Lmg/01)	Recchioni	
Diritto processuale civile (matricole 0-part)	GIUR-12/A	LMG-01	16	B (14) / C (2)	3	1/2			Recchioni	
Diritto processuale europeo	GIUR-12/A	LMG-01	6	D	3/5	2			Trinchi	
Diritto processuale penale (parte 1)	GIUR-13/A	LMG-01	13	B (14) /C (2)	4	1/2			Della Monica	
Diritto processuale penale (parte 2)	GIUR-13/A	LMG-01	3	B (14) /C (2)	4	1/2			Zampaglione	
Diritto pubblico comparato	GIUR-11/B	LMG-01	10	B	2	1			Baldini	
Diritto romano	GIUR-15/A	LMG-01	10	A	4	1			Pasquino	
Diritto sindacale e del lavoro	GIUR-04/A	LMG-01	14	B (12) C (2)	2	1			Riccio	
Diritto del Lavoro Pubblico	GIUR-04/A	LMG-01	6	D	3	2	M	M (L/14)	Riccio	
Diritto del Lavoro Sportivo	GIUR-04/A	LMG-01	6	D		2	M	M (L/14)		
Diritto tributario	GIUR-08/A	LMG-01	12	B	4	1			Cipolla	
Economia politica	ECON-01/A	LMG-01	10	B	1	2			Zezza	
Filosofia del diritto	GIUR-17/A	LMG-01	9	A	1	2	M	M (L/14)	Di Santo	
Giustizia costituzionale	GIUR-05/A	LMG-01	8	A	3	1			Plutino	
Giustizia penale d'impresa	GIUR-13/A	LMG-01	6	D		2			Zampaglione	
Istituzioni di diritto privato	GIUR-01/A	LMG-01	9	A	1	2			Verde	
Istituzioni di diritto pubblico	GIUR-05/A	LMG-01	6	D	3/5	2	M	M (L-39)	Plutino	
Istituzioni di diritto romano	GIUR-15/A	LMG-01	10	A	1	1			Pasquino	
Lingua Francese	L-LIN/04	LMG-01	6	E		1	M	M (L-11)		
Lingua Inglese	L-LIN/12	LMG-01	6	E		2				bando CLA
Lingua Spagnola	L-LIN/07	LMG-01	6	E		1				bando CLA
Sistemi fiscali comparati	GIUR-08/A	LMG-01	6	D		1			Cipolla	

Sociologia del diritto	GIUR-17/A	LMG-01	6	D	3/5	1			Di Santo	
Storia del Diritto Romano	GIUR-15/A	LMG/01	6	D	3/5				Pasquino	
Storia del diritto medievale e moderno	GIUR-16/A	LMG-01	10	A	1	1			Bersani	
Storia delle Costituzioni e Codificazioni Moderne	GIUR-16/A	LMG/01	10	A		2			Bersani	
Storia delle pubbliche Amministrazioni		LMG-01	6	D	3/5	1		M (L/14)		
Teoria dell'interpretazione e informatica giuridica (parte 1)	GIUR-17/A	LMG-01	6	A	5	1			Di Santo	
Teoria dell'interpretazione e informatica giuridica (parte 2)	GIUR-17/A	LMG-01	2	A	5	1				bando

CORSO DI STUDIO MAGISTRALE A CICLO UNICO IN

GIURISPRUDENZA

PROPEDEUTICITA'

DIRITTO COSTITUZIONALE *rispetto a:*

Diritti Fondamentali
Diritto Amministrativo
Diritto dell'Unione Europea
Diritto Ecclesiastico
Diritto Internazionale
Diritto Parlamentare
Diritto Penale 1
Diritto Pubblico Comparato
Diritto Tributario
Giustizia Costituzionale

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO *rispetto a:*

Diritto Civile 1
Diritto Civile 2
Diritto Commerciale
Diritto dei Trasporti
Diritto della Navigazione
Diritto di Famiglia
Diritto Privato Comparato
Diritto Processuale Civile
Diritto Sindacale e del Lavoro

DOCENTI TUTOR

Prof. Marco BADAGLIACCA

Prof. Carlo BERSANI

Prof. Luigi DI SANTO

Prof. Francesco MAIELLO

Prof.ssa Paola PASQUINO

Prof. Marco PLUTINO

Prof. Antonio RICCIO

GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITA

GRUPPO AQ

Prof.ssa Daniela Bolognino (Presidente)

Prof.ssa Paola Pasquino

Dott.ssa Maria Daniela Piombino (rappresentante personale tecnico amministrativo)

Sig.ra Arianna Volante (rappresentante degli studenti)

GRUPPO DI RIESAME

Prof. Luigi Di Santo (Presidente)

Prof.ssa Daniela Bolognino

Prof.ssa Paola Pasquino

Dott.ssa Maria Daniela Piombino (rappresentante personale tecnico amministrativo)

Sig.ra Arianna Volante (rappresentante degli studenti)

Avv. Giuseppe Di Mascio (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Cassino)